



più autentiche e segrete delle figure cantate nell'Iliade e nell'Odissea? Questo libro racconta in modo nuovo i protagonisti della grande epopea omerica che tutti abbiamo studiato a scuola. Ma racconta anche quello che Omero non dice, scavando nella miniera di leggende, spesso frammentarie ed enigmatiche, che gli antichi ci hanno lasciato. Così, intorno agli amori di Achille, agli inganni di Ulisse, alle avventure favolose di Elena, rinasce tutta una costellazione di eroi perduti. Le storie avvincenti degli eroi cantati da Omero. Il racconto sorprendente di quello che Omero non dice.

L'Odissea è un poema epico che racconta le avventure di Ulisse, noto anche come Ulisse, nel suo viaggio di ritorno in patria, Itaca, dal momento in cui finisce la guerra di Troia, narrata nell'Iliade, fino al momento in cui finalmente torna a casa, molti anni dopo.

Sulle rotte di Ulisse coniuga la piena scientificità dell'esposizione con un'ampia fruibilità della scrittura. Un lavoro interessante sia per gli studiosi sia per quanti, incuriositi dalla possibilità di scoprire i mitici luoghi di Ulisse, si troveranno in realtà immersi nelle imprese, storiche e non mitiche, dei più antichi protagonisti, tra i Greci, della navigazione e della colonizzazione nel Mediterraneo occidentale. Gianluca Cuniberti, "L'Indice" Gli avventurosi quanto amatoriali ricercatori che tentano di ritrovare la rotta di Ulisse possono mettersi il cuore in pace: Lorenzo Braccesi sembra avere risolto il problema. Valerio Massimo Manfredi, "Panorama" Furono gli Eubei di Calcide e di Eretria i più antichi esploratori delle rotte mediterranee. Lorenzo Braccesi va alla scoperta della loro storia e identità, soffermandosi sul mondo della grecità arcaica, su quella memoria dell'Odissea che è nella 'bisaccia' di ogni navigante o colono.

Ci vollero dieci anni perché la guerra di Troia finisse. Una guerra scoppiata a causa del rapimento di Elena la bella regina greca- da parte di Paride, uno dei figli del re di Troia. I Greci riuscirono alla fine ad entrare nella città per merito della mente geniale del re di Itaca, Ulisse, che ebbe l'idea di costruire il cavallo di Troia. La guerra finì, Elena venne liberata e i Greci tornarono in patria. Ma Ulisse avrebbe avuto nuove avventure e impiegato molto più tempo per raggiungere la sua patria...

Questo libro interpreta l'Odissea come una grande opera d'arte «unitaria», che solo attraverso un lungo processo compositivo ha raggiunto la forma finale e una spiccata originalità rispetto al modello. La discussione dei problemi è facilitata da un'introduzione storica sugli studi odisseici, alla quale corrisponde, alla fine dell'opera, una sintesi sui rapporti tra poema e storia, sulla composizione, i personaggi, la fortuna e la poesia dell'Odissea. Ciascun canto è studiato in tre momenti, lettura, analisi, valutazioni critiche. Il testo viene quasi integralmente tradotto in forma chiara e moderna, e interpretato sulla base di una ricognizione ad ampio raggio della filologia omerica, dai tempi di Hermann ai nostri giorni; nelle conclusioni si definisce ogni volta il valore poetico del canto e, progressivamente, delle singole tètredi di cui è idealmente composto il poema. Per amore di autenticità si cerca sempre di risalire alle fonti, documentando con chiarezza in brevi citazioni l'origine e il valore delle idee e delle notizie. Sotto questo aspetto, il libro fa la storia dell'interpretazione, perché mette in luce il contributo originale degli studiosi e delle dottrine alla comprensione della poesia omerica. La complessità dell'Odissea, «forma aperta» ad accogliere ogni aspetto della civiltà arcaica, richiede la cooperazione di diverse discipline e competenze specifiche.

Sotto il profilo bibliografico, il libro presenta una selezione delle opere più geniali e più utili, nel campo di una produzione quasi sterminata. Gli indici analitici agevolano l'uso dei due volumi anche per una consultazione estemporanea.

Re di Itaca, figlio di Laerte e di Anticlea, sposo di Penelope, padre di Telemaco, Ulisse (Odisseo) vorrebbe ritornare agli affetti familiari e alla nativa Itaca. È lontano da casa da dieci anni, passati a Troia a causa della guerra (suo è l'espedito del cavallo di legno che permetterà di sconfiggere i troiani). Finita la guerra, l'odio di un dio avverso, Poseidone, gli impedisce il ritorno. Costretto da continui incidenti e incredibili peripezie, solo dopo altri dieci anni, grazie all'aiuto della dea Atena, riuscirà a portare a compimento il proprio viaggio. Tomaso Monicelli (1883 – 1946) è stato un giornalista e drammaturgo italiano, padre del regista Mario Monicelli e dello scrittore Furio Monicelli. Cessa la poesia degli Apologi, riprende la musica antica del Ritorno e della Vendetta, il cui preludio era nella Telemachia. Il cerchio si chiude intorno ai proci, che tra poco pagheranno con il sangue la loro protervia. Deposto nel sonno sulla riva, Odisseo non riconosce l'isola: tutto è avvolto in una nebbia sottile, e tutto a poco a poco si svela come per lampi intermittenti di luce. Telemaco riconosce il padre, Euriclea ritrova nel mendico il fanciullo del tempo felice, Penelope cede finalmente alla prova del letto nuziale, e riabbraccia dopo vent'anni lo sposo intrepido: i proci riconoscono il vendicatore solo un attimo prima della morte. L'azione lenta e inarrestabile si svolge tra due poli inauditi, la capanna di un guardiano di porci e il palazzo reale, dove Odisseo è venuto a riprendersi la donna, il figlio, la ricchezza e il potere. Ai paesaggi marini dell'avventura e delle tempeste succedono gli angoli silenti di una piccola isola ionia, con i suoi porti, le rocce, le grotte, i sentieri sassosi che portano alla reggia, teatro del dramma. Guidato da Atena, "dea dell'intelligenza e della forza", cioè guidato dall'ispirazione interiore, Odisseo riconquista i valori positivi creati dall'Iliade – in primo luogo la libertà del volere di fronte al destino – e fa di se stesso un nuovo tipo di uomo, artefice e modello di modernità. Intorno a lui, a Itaca, come nel vasto mondo del Mediterraneo arcaico, uomini e donne, umili e potenti, sono ritratti nella ricerca inesausta della felicità e della giustizia, nonostante le delusioni e le difficoltà della vita. Lirica, tragedia e commedia, il futuro del romanzo occidentale, sono qui come in germe, in attesa del loro tempo.

[Copyright: 8f64c237741eb308eacfc06d9c6366](https://www.libraryoftheancients.com/odyssey-the-adventures-of-ulysses-myths-gold/)